

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna: Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

de La Patria del Friuli,
Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli o alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 Trimestro L. 4 — Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mese L. 1.25 — Trimestro L. 3.50

Il comunicato d'oggi

Comando Supremo 9 Settembre 1917

Bollettino N. 838.

A nord est di Gorizia la lotta delle artiglierie prosegue incessante. Sulla rimanente fronte consueta attività di fuoco e pattuglie.

Generale CADORNA.

Su tutti i fronti di lotta germanici si combatte accanitamente

BASILEA 9. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale gruppo eserciti principi Rupprecht di Baviera. Spessa nebbia ostacolò l'attività del combattimento nella parte settentrionale del fronte di Fiandre. Dalla foresta Houthoulist fino al canale di Ypres Comines, il fuoco ebbe temporaneamente grande violenza. Vari attacchi e ricognizioni inglesi, furono respinti.

Gruppo principe ereditario germanico: Dinanzi a Verdun, ieri il combattimento di artiglieria continuò. Sulla riva orientale della Mosa il fuoco di artiglieria divenne intenso, fino a fuoco temporeggiante. Poco prima del cadere della notte un attacco francese, fu sferrato fra Samogieux e la strada di Beaumont Vacheraville sulla larghezza di 3 km. e mezzo; non riuscì contro la nostra fanteria e il fuoco di difesa dell'artiglieria. Le sue ondate d'assalto seguirono immediatamente da forti riserve furono respinte. Là ove penetrarono nelle nostre posizioni, le nostre truppe di combattimento lo respinsero con contrattacco. Durante la notte continuò la violenza del fuoco e stamane un più violento fuoco tambureggiante si estese nuovamente da Beaumont fino a Bezonvaux. Dalle 6 di mattina si svolsero nuovi combattimenti di fanteria.

Fronte orientale. Fronte principe Leopoldo di Baviera: Fra il Baltico e la Dvina a ovest di Venden, presso Bendinc Mitau Nebaudenhof, la nostra cavalleria fu in contatto col nemico che si trincerava attivamente sulla sua linea; distaccamenti russi avanzati furono respinti su vari punti. Sulla Dvina l'avversario sgombrò posizioni a sud est di Kokenahusen.

Fronte arciduca Giuseppe e Fratruith e Moldava come pure lungo la strada Gymies e quella Oitz viva attività di combattimento.

Fronte macedone ad ovest del lago Prespa, le truppe ottomane respinsero attacchi russi in posizioni recentemente occupate. (Stef.)

I tedeschi sconfitti nell'Africa

LONDRA, 9. — Comunicato ufficiale: Le operazioni nell'Africa orientale dice: Nella regione occidentale continuando da Lupembe inseguimento dei tedeschi li discacciammo da Mpeposi a 65 miglia a sud ovest Mahenge occupammo Malinje a 48 miglia a nord-est di Mpeposi. Presso Mpondas attaccammo i tedeschi, poi respingemmo vari contrattacchi infliggendo al nemico forti perdite. Il 6, nostri aviatori operando con la fanteria incendiarono ricoveri tedeschi e attaccarono i difensori a colpi di mitragliatrice da quota 700 nelle altre regioni la situazione è stazionaria. (Stef.)

I tedeschi ammettono i vantaggi francesi

BASILEA, 9. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dell'8 sera dice: Nella Fiandra fuoco d'intensità variabile. Sul fronte a nord est di Verdun attacchi francesi al Bois Fosses e a nord ovest di Bezonvaux non riuscirono. Al bosco Chaume, ove il nemico guadagnò terreno, continua il combattimento. Fronte orientale nulla d'essenziale. (Stef.)

Le operazioni al fronte belga dal 1 al 7 settembre

LE HAVRE, 9. — Il comunicato ufficiale belga settimanale da 1.0 al 7 settembre dice: Durante la settimana scorsa le nostre pattuglie sono state attive dinanzi alla regione di Saint Jaques Cappelle a Knocke. A nord di Dixmude si è impegnata una viva lotta a colpi di bombe, la nostra artiglieria ha vivamente contrattacato; le artiglierie tedesche hanno cannoneggiato nostre trincee e nostre comunicazioni, particolarmente verso Ramschappelle e dinanzi a Dixmude. Pezzi nemici a lunga portata hanno tirato contro obiettivi lontani come Pollinche Forthen e Adiacorke, l'avversario ha fatto frequentemente uso di granate a gas, sopraggiunto nella zona delle nostre batterie.

Malgrado il tempo sfavorevole la nostra aviazione è stata attiva, sono state effettuate numerose operazioni di sorveglianza e di caccia; sono stati impegnati combattimenti nei quali sono stati costretti alla fuga velivoli nemici che operavano a gruppi che comprendevano anche più di 15 apparecchi. Numerose ricognizioni sono state operate nel territorio occupato, sono state prese fotografie delle organizzazioni tedesche la nostra aviazione di artiglieria ha contribuito efficacemente alla distruzione delle batterie avversarie; nostri velivoli hanno mitragliato a debole altezza le trincee nemiche di Berst. (Stef.)

L'attività serba

SALONICCO, 9. Il comunicato serbo dell'8 dice: Fuoco di fucileria e fuoco scambievole d'artiglieria saltuariamente. Nostri velivoli lanciarono con successo bombe, su obiettivi militari nemici, causando incendi sui accampamenti nemici di Alhari. (Stef.)

L'unificazione delle armi aeree

WASHINGTON, 9. La commissione per l'aviazione, alla quale prendono parte tutti gli alleati, allo scopo d'intensificare e facilitare, alle uniformi in acciaio e alluminio farà prossimamente adottare anche il motore tipo. (Stef.)

Progressi francesi

PARIGI 9. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: nella Champagnard est della strada Saint Hilaire Saint Souplet, nostri distaccamenti penetrarono in una trincea tedesca distrussero numerosi ricoveri, catturarono materiale ed una ventina di prigionieri fra cui tre ufficiali. Sulla riva destra della Mosa le nostre truppe attaccarono stamane le linee nemiche su un fronte di due km. e mezzo nel settore del bosco Foses e del bosco di Caurieres. L'operazione riuscì perfettamente malgrado la resistenza accanita dei tedeschi. Allargammo le nostre posizioni a nord del bosco di Foses e conquistammo il bosco le Chaume interamente e la linea della cresta che domina il bosco Caurieres. La cifra dei prigionieri che facemmo supera i 500 di cui 15 ufficiali. La lotta di artiglieria si mantenne viva sulla riva sinistra della Mosa Ovunque altrove debole attività delle nostre artiglierie. (Stef.)

La lotta prosegue in oriente

PARIGI, 9. — Comunicato d'oriente: Sullo Struma scontri di pattuglie nella regione di Doran, e verso Karasinanci 6 chilometri a sud di Ghevgheli, lotta assai violenta da ambo le parti; tra i laghi di Prespa e Ochrida, prosegue la lotta per possedi di elementi trincee russe, ove il nemico riuscì a prender piede nella giornata del 5. (Stef.)

Le dimissioni del gabinetto francese

PARIGI, 9. (Ritardato). — Deschanel e Dubost sono tornati a Parigi. Ribot consegnò a Poincaré le dimissioni del gabinetto. Poincaré dopo aver conferito con Dubost e Deschanel offrì a Ribot l'incarico di ricostituire il ministero. Ribot accettò. (Stef.)

Nessuna azione di fanteria

LONDRA 9. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: l'artiglieria tedesca ha manifestato oggi una attività un po' maggiore dell'ordinario in vicinanza di Hargcourt altrove la sua attività è stata meno viva, nessuna azione di fanteria. (Stef.)

Le donne saranno allontanate dagli uffici pubblici

ROMA, 9. — Col susseguirsi dei richiami delle varie classi sotto le armi in quasi tutti gli uffici pubblici, a cominciare da quelli dello stato, il personale maschile fu man mano sostituito con personale femminile. Al Ministero della guerra il numero delle donne impiegate era andato aumentando in proporzioni allarmanti; e, alla prova, sia per deficienza di cultura e sia per altre ragioni che non è il caso di esporre, si era dimostrato assolutamente inferiore al compito affidatogli.

Il ministro della guerra, generale Giardino, ha diramato in questi giorni ai capi servizio del ministero della guerra una circolare con la quale si invitano a disfarsi gradatamente del personale avventizio femminile sostituendolo completamente con soldati reduci dal fronte mutilati e invalidi alle fatiche della guerra.

Il provvedimento, che è accolto con viva simpatia, sarà seguito, a quanto pare, appena possibile, dagli altri dicasteri. (Ands.)

La statua di Pio in S. Pietro Un blocco di marmo

di 24 tonnellate
ROMA, 9. Lo scultore Enrico Astorri, al quale — come è noto — è stato, in seguito a concorso, affidato l'incarico di preparare il monumento sepolcrale di Pio X nella Basilica Vaticana, è tornato testè da Serravezza, dove ha scelto il grandioso blocco di marmo, destinato alla statua del defunto pontefice. Alla sua presenza il blocco, che ha un peso di 24 tonnellate è stato estratto dal monte.

Stanno ora svolgendosi le pratiche colle ferrovie dello Stato per il trasporto di esse a Roma. Per late trasporto occorrono vagoni speciali. Dalla stazione di Roma allo studio dell'artista il blocco sarà trasportato a mezzo dello stesso carro che servi giorni fa a trasportare dalla Galleria Cersini a Valle Giulia il gruppo « Ercole e Licca » Sappiamo che lo scultore è impaziente di misurarsi all'impresa non certo lieve né facile e per la quale vivissima è l'attesa dopo le vivaci polemiche che hanno accompagnato l'assegnazione del lavoro.

Intanto, nella Basilica Vaticana si è scavato a colpi di martello, una grande nicchia entro la quale dovrà essere collocato il basamento della statua, che sarà il doppio della grandezza naturale. Lo scultore, a fine di avere un'idea

esatta del come si presenterà il monumento nel suo insieme sta ora preparando un modello in gesso della statua. Questo sarà collocato prossimamente al posto del monumento. Sol la Commissione Cardinalizia, nominata dal Papa per l'erezione del sepolcro a Pio X, di cui è presidente il Cardinale Meffis del Val nella sua duplice qualità di ex segretario di stato del defunto Pontefice e di Arciprete della Basilica Vaticana, e pochi intimi, potranno prendere visione di questa statua di prova appena collocata.

Ci consta che lo scultore Astorri intende procedere alacramente nel lavoro, sebbene egli non possa fin d'ora calcolare neppure ad un disprezzo l'epoca per cui esso potrà essere ultimato. (Ands.)

La missione anglo americana al nostro fronte

ZONA DI GUERRA, 9. La missione anglo-americana visitò oggi il fronte del medio Isonzo, recandosi fino all'altipiano di Bainsizza recentemente conquistato dalle nostre truppe e sulle posizioni italiane di fronte a Tolmino. Domani la missione inizierà la visita al fronte trentino. (Stef.)

Nuova sessione di esami per gli studenti militari

ROMA 9. Con provvedimenti in corso il ministro Ruffini ha disposto che a tutti indistintamente i candidati ad esami nelle scuole medie, i quali prestino servizio militare o siano soggetti ad obbligo Militare (fino alla classe 1900 inclusa) sia accordato il beneficio, di una terza sessione di esami con tutti gli effetti legali.

Pertanto coloro che già fruirono della sessione anticipata di marzo e di quella ordinaria estiva potranno presentarsi alla prossima sessione di ottobre per ripetere le prove fallite. Coloro invece che rinunciarono alla sessione di luglio o che non godettero della sessione di marzo (riserbata agli appartenenti alla classe 1899 e precedenti) avranno questa terza sessione straordinaria con valore retroattivo nei primi mesi del 1918.

Tale provvedimento mentre dà modo a tanti giovani di regolarizzare fin d'ora la loro condizione scolastica per poter poi attendere scervi di ogni preoccupazione, all'edemimento dei loro doveri verso la Patria servirà anche a facilitare l'ammissione ai corsi di aspiranti allievo ufficiale per coloro che non sono ancora provvisti dei titoli di studio rispettivamente prescritti. (Stef.)

Le stranezze di una bomba a Venezia

Una delle bombe lasciate cadere dagli apparecchi austriaci nella notte sul 7 sopra Venezia, cadde sul palazzo Da Mula, a S. Vito. La bomba toccò il soffitto nella parte centrale del palazzo, e andata a finire, traversando quattro piani, in uno sgabuzzino dell'abitazione del custode. Nel suo passaggio disastroso essa ha smiuzzato i travi come se fossero pagliuzze. Molta roba preziosa è rimasta danneggiata. Nel palazzo da Mula abitava, fino al principio della nostra guerra la contessa Morosini-Rombo, che ancora dal principio della guerra aveva fatto imbalsamare i mobili più preziosi dei suoi vasti appartamenti per tema che durante la sua lunga assenza non avessero a subir danni. Quadri, arazzi, tendami, tappeti, erano stati, per suo ordine, rinchiusi in bauli. Nonostante queste misure di previdenze notevoli danni ha subito la sua proprietà. In ogni piano del suo palazzo, nel raggio per dove la bomba è passata, sono andate distrutte parecchie suppellettili. Si assicura anche che sia rimasto grandemente danneggiato un ritratto di Guglielmo con la firma autografa dell'Imperatore, e distrutta una lapide ricordante le visite fatte nel palazzo dal Kaiser.

Cronaca cittadina

Il cuore dei nostri bravi soldati.

Il comandante la Compagnia Presidiaria ha trasmesso al Sindaco una offerta fatta dai suoi soldati a vantaggio dei danneggiati di San Osvallio, accompagnata dalla lettera che qui pubblichiamo, perchè è una commovente dimostrazione dei sentimenti di solidarietà e di fratellanza che uniscono i soldati alla nostra popolazione.

Illmo Signor Sindaco

I miei bravi soldati che erano sul posto il giorno del disastro e che salvatisi miracolosamente hanno, continuato, poi a prestare l'opera loro, testimoni oculari della sventura dei poveri colpiti, vogliono ora dimostrare a questi, come possono, i loro sentimenti di fratellanza e d'amore e mi incaricano di rimettere alla S. V. Illma la piccola somma fra loro raccolta.

Onorato del gradito incarico Le rimetto la detta somma (L. 30) pregandola di accettarla benevolmente.

Il Capitano comandante la Compagnia Palombini Teodorico.

L'atto gariboldiano e spontaneo di un soldato

Il sig. Capitano comandante la compagnia telegrafisti presso il Comando Supremo faceva pervenire ieri al nostro Sindaco la spontanea offerta di un soldato, accompagnata dalla seguente lettera simpaticamente sentita nella sua semplicità.

Illmo mio Capitano,

Mi permetto la libertà d'inviarLe il mio piccolo ed unico obolo per il Comitato della Città di Udine, sorto a beneficio delle famiglie bisognose colpite dallo scoppio del 27 agosto u. s.

Sperando che anche i miei bambini, in simili disastri, possano trovare un pezzo di pane dalla pubblica carità, mi firmo suo dipendente

Zavoli Nicola.

Concessioni di sussidi per gli orfani di guerra

Nella seduta del 27 agosto u. s. la Giunta esecutiva del Patronato per gli orfani di guerra ha preso in esame le proposte per concessione di sussidi presentate dalle Commissioni comunali di vigilanza per gli orfani di Carliano, Castelnuovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Clausetto, Faedis, Lestizza, Moggio Udinese, Montebelluna, Cellina, Ovaro, Polcenigo, S. Daniele del Friuli, S. Pietro al Natosone, Socchieve

Tenendo conto delle considerazioni esposte dalle Commissioni Comunali di vigilanza, la Giunta ha disposto sussidi a favore di N. 33 famiglie aventi orfani di guerra od assimilati ad essi e per la complessiva somma mensile di L. 545.

I sussidi hanno la decorrenza dal 1 agosto u. s. e saranno corrisposti col mezzo delle Commissioni Comunali di vigilanza.

Tenute presenti anche le decisioni prese nella seduta del 28 luglio u. s. la Giunta esecutiva ebbe occasione di decidere sulle proposte presentate da N. 56 Commissioni di vigilanza e per N. 103 famiglie aventi orfani di guerra, accordando sussidi per la complessiva somma di L. 3240 mensili.

Non appena perverranno le proposte delle altre Commissioni di vigilanza che finora non risposero alla circolare 20 maggio u. s. la Giunta esecutiva delibererà sulle medesime.

Funebri Parodi. — Seguirono ieri puramente civili i funerali di Dante Parodi, e riuscirono commoventi e solenni per larga partecipazione di colleghi ed amici. Dietro il feretro si notò la rappresentanza della Società Operaia e del Circolo Socialista ufficiale.

A Porta Poscolle porse l'estremo saluto alla salma il dott. Mayer, a nome dei socialisti ufficiali, il signor Petrucci portando al defunto il saluto dei colleghi ferroviari, e il consigliere comunale Gremese.

Indi il corteo si ricompose e proseguì alla volta del camposanto. Sia lieve al trapassato la terra che lo coprì, ed alla famiglia di lui, sin-cere condoglianze.

**I nomi degli eroi
ai cui memoria fu data la medaglia**

Poiché altra volta fu pubblicato incompletamente l'elenco degli eroi ai parenti dei quali, fu oggi consegnata la medaglia al valore, pubblichiamo qui l'elenco completo:

- Medaglia d'argento**
- Tenente Fanteria Novello Giacomo di Udine. —
Sottotenente fanteria Pennato Antonio di Udine. —
Aldo di Udine. — fanteria Catterutti Marcello di Udine. —
alpinisti Mosca Mario di Tarcento. —
alpinisti Canciani Roberto di Casarsa. —
alpinisti Morassi Riccardo di Udine. —
Aspiranti Ufficiali: fanteria Carli Alessandro di Udine. —
bersaglieri Ferro Pietro di Remanzacco. —
Maresciallo fanteria Marchini Marco di Prato Carnico. —
Sergente Aviatore corpo aeronautico D'Odorico Giacomo di Udine. —
Sergenti fanteria Pustetto Orazio di Ravascletto. —
fanteria Pater Osvaldo di Cordenons. —
alpinisti Gardel Giusto di Ovaro. —
fanteria Pippolo Giacomo di Maniago. —
alpinisti Cimolino Gio. Batta di Dignano. —
fanteria Zanier Egidio di Clauzatto. —
Caporali: alpinisti Arban Giovanni di Montebelluna. —
idem De Conti Candido di Cervignone. —
fanteria Buttiolo Emilio di Corno di Udine. —
bersaglieri Di Lenna Brenno di Udine. —
Zappatore fanteria Passoni Lorenzo di Manzano. —
Soldato: alpinisti Zorat Silvio di Montebelluna. —
Soldato volontario: alpinisti Pilati Luigi di Udine. —

- Medaglie di bronzo**
- Capitano fanteria Filippi Filippo di Udine. —
Sottotenente art. fort. Cadel Silvio di Fanna. —
Sergenti alpinisti Gio. Batta Taddeo di Raveo. —
idem Gaspardo Pietro di Pordenone. —
idem Bressa Giuseppe di Cimolais. —
art. mont. Sbrizzi Giovanni di S. Giorgio Richiavida. —
alpinisti Peresson Albino di Tolmezzo. —
granat. Sant. Giuseppe di Prepotto. —
fanteria Pettin Castinotto di Cernigoi. —
fanteria Bortoluzzi Antonio di Morsano di Tagliamento. —
fanteria Martini Pietro di Martignacco. —
fanteria Bertoni Giovanni (prig. di guerra) di Pordenone. —
Caporalmaggiori alpinisti Vidoni Gio. Batta di Magnano in Riviera. —
idem Nassivera Eugenio di Forni di Sotto. —
fanteria Rizzi Napoleone di Udine. —
Caporali: fanteria Cappellari Valentino di Forni di Sopra. —
fanteria Pinzani Antonio di Porpetto. —
alpinisti Mio Giovanni di Cordenons. —
idem Zamolo Valentino di Dogna. —
fanteria Migotti Raffaele di Cernigoi. —
alpinisti Sava Gio. Batta di Bula. —
Zappatori: alpinisti Tesio Antonio di Ravascletto. —
idem Marcon Paolo di Chiussaforte. —
idem Zullani Luigi di Lauco. —
Soldati: alpinisti De Toni Luigi di Paularo. —
idem Fantini Luigi di Polcenigo. —
fanteria Lollo Enrico di Prata di Pordenone. —
Alpinisti Pilot Antonio di Polcenigo. —
idem Gaiotti Giovanni di Sacile. —
idem Tiritelli Giovanni di S. Odorico. —
fanteria Fabbro Augusto di Bertiole. —
art. mont. Coral Erminio di Maniago. —
tutti questi ultimi dell'Alpini: Di Piazza Daniele di Cernigoi. —
Turchet Agostino di Cordenons. —
Tessari Pompeo di Vitaro. —
Bucco Giuseppe di Andress. —
Di Bonco Adolfo di Suttrio. —
Giorgetti Giacinto di Reana del Roiale. —
De Pol Luigi di Montebelluna. —
Quila Giorgio di Polcenigo. —
Tosolini Ernesto di Reana del Roiale. —
Danelutti Antonio di Cernigoi. —

Terminata la distribuzione delle medaglie, il generale Segati si avanzò fin presso i parenti, ancora commossi e rivolse loro parole di conforto. Grande è il vostro dolore, grande il vostro sacrificio, i maggiori che una madre, che un padre, che una sposa possono sopportare: ma il sacrificio vostro è per una causa nobilissima, una causa santa, che meriterà la gratitudine

non solo dell'Italia vivente, ma dell'Italia futura. L'eroismo dei vostri cari, caduti per la Patria, l'eroismo dei combattenti per i quali tante migliaia di madri di sposi di padri vivono trepidando, fece salva e farà più grande e potente questa nostra Patria diletta. Questi pensieri vi confortino, o addolorati, che la gloria dei vostri amatissimi oggi più fulgida circonfonde.

Questo il senso delle parole commosse che l'illustre generale rivolse ai parenti, e che questi ascoltarono con la più viva e profonda commozione.

Indi salutate le autorità e i soldati che cercavano il terrapieno per la cerimonia, se ne andò accompagnato dal maggior generale Raffa.

Fra libri e riviste

GIULIO FRANCESCHI *Manuale del Cacciatore.*
Quinta edizione notevolmente aumentata ed accresciuta di contributi del Prof. E. ARRIGONI DEGLI ODDI. Un vol. di pag. XVI-489, illustrato con 83 incisioni e 1 tavola schematica. — Milano, 1917. (Manuale Hoepli) Ulrico Hoepli, editore.

Il favore col quale i cacciatori e i tiratori al piccione hanno accolte le precedenti edizioni di questo manuale, in cui il Com. Franceschi ha compendiate le cognizioni acquisite restando sulla breccia della stampa cingetica o controllandole con un appassionato esercizio pratico per non meno di mezzo secolo, basterebbe a non lasciar dubbio su quello riservato a questa nuova edizione interamente rifatta aggiungendovi alla parte tecnica, con franca sincerità, quei consigli che l'esperienza gli ha dettato e che appaiono tanto utili a chi dall'inclinazione è chiamato a diventar cacciatore e ancor più ai desiderosi di cimentarsi nei difficili campi di tiro a volo.

E come se ciò non bastasse vediamo questa volta associato al nome dell'A. quello autorevolissimo dell'On. Conte Arrigoni Degli Oddi, competenza indiscussa nella scienza ornitologica e cacciatore valente.

Come rileviamo dalla prefazione, l'On. Arrigoni Degli Oddi pregato dall'A. a fornirgli indicazioni sul nuovo indirizzo dato alla ornitologia, non soltanto vi aderì, ma benevolmente si assunse la cura di compilare egli stesso questa non trascurabile parte del manuale, aggiungendovi inoltre una interessante descrizione della caccia di valle nella quale non è davvero a non altro secondo.

A rende ancor più gradito il volume vi concorrono numerosi illustrazioni ed una preziosa carta della migrazione degli uccelli che potrà tagliar corto sulle insorte controversie regionali sui tempi di divieto.

Un manuale che è alla quinta edizione non ha bisogno di esser raccomandato; ci limitiamo perciò a darne l'annuncio sicuri che i lettori ce ne sapranno grado.

Pubblicazioni.

Nella nota collezione di manuali dell'editore Hoepli di Milano, è uscito ora la *Vita di Maria* del cav. prof. Ascoli, del quale si presenta insieme la seconda edizione della *Vita di Gesù* dello stesso autore. Il prof. Ascoli ha riveduta e migliorata notevolmente introducendo opportune modificazioni anche nelle note, nelle citazioni e negli indici, e vi ha aggiunto una nitida carta a colori della Palestina. I due volumetti, in bella edizione, legati elegantemente e offerti a un prezzo assai mite, data la grave crisi della carta, si completano reciprocamente in uno studio accurato e diligente.

L'autore ha compiuto una narrazione semplice e chiara procedendo nella lettura ci si sente insensibilmente attratti sino alla fine, e quindi un libro accettabile anche a coloro che, in generale, sono meno inclini a letture di carattere religioso. La *Vita di Maria* è illustrata passo passo, da una documentazione ampia e sicura. E' un lavoro geniale di penetrazione dell'intento di giovare alla mente e al cuore di quanti sentono, nell'ora che volge, il bisogno di ascensioni spirituali.

A complemento di simili studi, dobbiamo ricorbarci altri manuali dell'editore Hoepli, usciti nella stessa sua collezione e che ebbero liete accoglienze dal pubblico, e cioè: *S. Paolo*, il *Manuale della Bibbia*, le *Epistole*, del prof. Zampini, il *Manuale del vangelo* e l'*Imitazione di Cristo* dello stesso autore.

Dopo breve malattia spirava cristianamente stamane in Gemona

Adelaide Menis ved. D'Arco

d'anni 75.
Il fratello e la famiglia del fu Gerolamo D'Arco addoloratissimi, ne danno il mesto annunzio.
I funerali avranno luogo a Gemona lunedì 10 corr. alle ore sedici.

SPEDIZIONE IN ABBOBBIAMENTO

Udine-Venezia ore	5.40	8.40	15.40
Udine-Venezia	17.50	D. D.	
Venezia-Udine (arrivo a Udine)	4.20	10.20	12.10 D. D.
Udine-Chiusaforte	6.35	12.30	18.30
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine)	7.52	13.31	16.20
Udine-Cornons	6.50	12.50	18.20
Cornons-Udine (arrivo a Udine)	5.20	11.50	17.20
Gemona-Casarsa	4.35	10.35	16.35
Casarsa-Gemona	9.40	20.40	
Portogruaro-Casarsa	8.55	12.55	18.55
Casarsa-Portogruaro	4.30	10.30	16.30
Da Motta	11.34	17.14	
Per Motta	8.15	14.15	17.15

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano	8.30	14.30
Arrivi a Helveder	7.45	13.40
Cervignano-Portogruaro	6.17	12.17
Da Helveder	9.10	15.10
Udine-Cividale	6.	12.45
Cividale-Udine (Arrivi Udine)	8.12	14.57
Udine S. Giorgio	5.30	11.30
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine)	11.47	17.32
Palmanova-Cervignano	6.28	12.28
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova)	10.40	16.28
Carnia-Villa	9	15
Villa-Carnia (partenze da Villa)	5.10	11.50
	14.10	

Ditta Alessandro Erba

Vendita

Vini di Frascati

(Castelli Romani)

Premiati con Medaglia d'oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma.
Produzione propria
Specialità vini in bottiglia L. 2 (Non compreso il vetro)
Spilli alla Romana.
Piazzale Giuseppe N. 1 UDINE Casa Turco

CERCASI DAMIGIANE VUOTE anche usate

Per trattative rivolgersi presso

Adriano Tamburlini

Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA

per gestanti e partorienti autorizz. con Decreto Prefettizio diretta dall'Ostetrica

Signora Teresa Nodari

con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione Pensioni e cure favorabili Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18

Assumo anche pronto collocamento di balie

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Cavazzani
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Riduzione - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratis per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi * MIGLIORI DEGLI ESTERI per Scuole, uffici ecc. Antracite, Azzurro Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Magazzini Manifatture
RECCARDINI e PICININI
Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3.77
Seterie - Lanerie - Cotonerie
sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni
Stoffe nazionali ed inglesi per uomo
Confezione su misura
BIANCHERIA COMUNE E DI LUSO
Premiato laboratorio per le confezioni di corredi
Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.
Arredamenti completi

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

RIPARAZIONE
PENNE STILOGRAFICHE
presso la Cartoleria
GIACOMO BORGHELLO
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere
PENNE STILOGRAGICHE
delle migliori marche
INGROSSO E DETTAGLIO

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-1
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi elettraragici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana. kapoc e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio
Medico Specialista
Prof. P. BALICO docente di Dermosifilopatologia della R. U. Bologna
Venezia 8, Maurizio Pal-Zagari 2631-82 tel. 780.
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzolari 7, (vicino al Duomo).